

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 125 del 19 luglio 2023

Sospensione temporanea iscrizione vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2023/24 - 2025/26 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 3.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela Doc Prosecco per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo veneto delle superfici vitate a varietà uve Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay ai fini della produzione dei vini Doc Prosecco, per le campagne vitivinicole dalla 2023/24 alla 2025/26.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'art. 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 della stessa legge e, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il DM n. 352114 02/08/2021, che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela Doc Prosecco (di seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per la Doc Prosecco;

VISTO il vigente disciplinare di produzione del vino Doc Prosecco come da allegato A al Decreto 19 giugno 2023 del Dirigente di PQAI IV della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica pubblicato nella GU n. 148 del 27 giugno 2023;

VISTO l'articolo 4 comma 4 del citato disciplinare che consente alle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia su proposta del Consorzio di tutela della denominazione e sentite le organizzazioni di categoria interessate, con propri provvedimenti, da adottare di concerto con univoci criteri tecnico-amministrativi, la possibilità di stabilire limiti, anche temporanei, all'iscrizione delle superfici nello schedario ai fini dell'idoneità alla denominazione;

VISTI i provvedimenti regionali che dal 2011 ad oggi hanno dato applicazione alla sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve da destinare alla Doc Prosecco ed in particolare:

- Decreti del Presidente della Regione del Veneto n. 139 e 140 del 22/07/2011 (successivamente ratificati con DGR n. 1155 e 1156 del 26/07/2011) recanti sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2011/12 - 2012/13 - 2013/14;
- DGR n. 1231 del 15/07/2014 recante sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2014/2015 - 2015/16 - 2016/17;
- DGR n. 1078 del 13/07/2017 recante sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2017/18 - 2018/19 - 2019/20;
- DDR n. 93 del 17 luglio 2020 recante sospensione temporanea iscrizione vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Pinot nero da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2020/21 - 2022/23 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 3;
- DDR n. 94 del 17 luglio 2020 recante sospensione temporanea iscrizione vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2020/21 -

2022/23 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 3;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 343608 del 27/06/2023 con la quale il Consorzio ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge n. 238/2016, ha chiesto l'attivazione della misura della sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, ai fini dell'idoneità alla rivendicazione a Doc Prosecco, per il triennio 2023/2024 - 2025/2026 per i vigneti della varietà Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay realizzati successivamente il 31 luglio 2023;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- il verbale della riunione del 23 maggio con le principali organizzazioni professionali di categoria;
- estratto del verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 26 maggio 2023;
- relazione tecnico economica a supporto della richiesta;

TENUTO CONTO delle prospettive di evoluzione del mercato nel breve e medio periodo dettagliati nella relazione tecnico economica sopra menzionata;

TENUTO CONTO che, il potenziale viticolo riferito alle varietà Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay di pertinenza della denominazione risulta sufficiente a garantire la domanda del prodotto Doc Prosecco e che la mancata regolazione del potenziale viticolo, di queste varietà, idoneo a Doc Prosecco, potrebbe incidere negativamente sul valore dei prodotti della Doc Prosecco con ripercussioni per tutti gli operatori della filiera del sistema Prosecco;

TENUTO CONTO quindi che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente consente di accompagnare il sistema vitivinicolo della denominazione Doc Prosecco verso una evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda;

ACCERTATO che le superfici per le quali si procede alla sospensione temporanea delle iscrizioni verranno gestite, secondo le procedure AVEPA, apponendo sulle medesime un "blocco tipologia" ovvero un blocco temporaneo che non impedisce l'aggiornamento dello schedario aziendale successivamente all'impianto ma che di fatto esclude per le stesse la possibilità di rivendicare le produzioni dei vini Doc Prosecco;

CONSIDERATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR del Veneto n. 90 del 07/07/2023, non è pervenuta alcuna osservazione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e d'intesa con la Regione Friuli - Venezia Giulia, la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla Doc Prosecco, per le campagne viticole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, per le superfici vitate delle varietà Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay realizzate successivamente al 31/07/2023;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2,
 - ♦ il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31/07/2023, di superfici vitate a varietà Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay già idonee alla produzione della denominazione Doc Prosecco;
 - ♦ l'impianto del vigneto, con le varietà Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay, non ancora ultimato alla data del 31/07/2023, riferito alle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti presentate ai sensi dei bandi regionali, approvati alla data del presente provvedimento, per le quali l'istruttoria riconosce una potenziale idoneità alla produzione Doc Prosecco; non rientrano in tale deroga le varianti presentate successivamente l'adozione del presente provvedimento volte ad ottenere il riconoscimento della potenziale idoneità alla produzione a Doc Prosecco;
4. di stabilire che, in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato di superfici vitate a varietà Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay, idonee alla produzione della denominazione Doc Prosecco, non è ammessa, ai fini della rivendicazione alla medesima denominazione, la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;

5. di stabilire che è competenza dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV), all'AVEPA, alla Società Valoritalia e al Consorzio per la tutela Doc Prosecco;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol